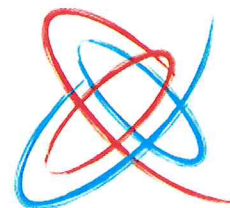


CISAL

Confederazione italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Via Torino 95 - 00184 Roma
email: info@cisal.org tel. 063211627; fax 063212521



Audizione presso le Commissioni riunite XI (Lavoro Pubblico e Privato) e Commissione XII (Affari Sociali) della Camera dei Deputati del 4 marzo 2019 relativamente a:

Disegno di Legge n. 1637 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 gennaio 2019, n° 4 recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e pensioni”

RELAZIONE

Nel ringraziare per la convocazione odierna, la CISAL coglie l'occasione di esprimere le proprie considerazioni sul provvedimento in esame, in parte già espresse in occasione dell'incontro con il Presidente del Consiglio Avv. Conte e le Organizzazioni Sindacali, concernenti la Legge di Bilancio 2019, e la successiva audizione, del 5 febbraio 2019, con la Commissione Lavoro Pubblico e Privato, Previdenza Sociale, del Senato della Repubblica.

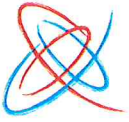
La CISAL ritiene che l'introduzione del Reddito di Cittadinanza non possa essere disgiunta dall'intervento sulla vigente disciplina del sistema previdenziale. Il Reddito di Cittadinanza, infatti, unitamente alla c.d. “quota 100”, si pone l'obiettivo di creare maggiore occupazione, in particolar modo tra i giovani, al fine di contribuire, in modo concreto, alla ripresa economica ed occupazionale del Paese.

La CISAL, pertanto, ritiene indispensabile proseguire il dibattito sull'esame dell'attuale sistema previdenziale, estremamente squilibrato e non adeguato ai principi costituzionali anche per gli effetti del sistema di calcolo contributivo.

La CISAL esprime il proprio parere positivo su tali provvedimenti e sull'impianto complessivo del Disegno di Legge, pur segnalando alcune criticità sui contenuti dello stesso.

La CISAL :

- Con particolare riferimento all' art. 7, comma 15-ter, ed alla indicata “..piena attuazione del trasferimento delle funzioni ispettive all' Ispettorato Nazionale



del Lavoro...”, conferma il proprio dissenso su tale disposizione che, nel tempo, ha dato ampia dimostrazione di poca funzionalità;

- Esprime apprezzamento nei confronti dell’ art. 9 bis;
- In relazione all’ art. 16, conferma le riserve espresse riguardo il sistema di calcolo contributivo;
- In merito agli articoli 23 e 24, concernenti il TFS per i dipendenti pubblici, pur sottolineando criticamente il trattamento riservatogli nel corso degli ultimi anni, con
i ripetuti blocchi dei rinnovi contrattuali,
il rinvio ed il frazionamento del pagamento del TFS,
i blocchi delle assunzioni con tutte le conseguenze immaginabili,
in attesa che si proceda al ripristino della “ normalità”, prende atto del loro contenuto;
- Riguardo all’ art. 25, relativo all’ ordinamento degli Enti previdenziali pubblici, ritenendo positivo il ripristino dei Consigli di Amministrazione, la CISAL ribadisce la necessità che nel loro ambito siano presenti componenti di tutte le parti sociali.